



Provincia  
di Milano

2° ORIGINALE

Direzione Centrale Risorse Ambientali  
Rifiuti e Bonifiche

### Autorizzazione Dirigenziale

Autorizzazione n.275/2007 del 05/07/2007

Prot. n.254432/2006 del 06/12/2006

Raccolta Generale n.14384/2007 del 05/07/2007

Fasc.2000.12.9 / 1996 / 667

**Oggetto: Autorizzazione alla gestione della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sita in Comune di Albairate, strada per Cassinetta. Titolare il Comune di Albairate - L.R. n°26/2003.**

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali, Settore Rifiuti e Bonifiche, Dottssa Cristina Melchiorri

**Visto** il D.lvo n°267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Visto** il D.lgs. 3 aprile 2006 n°152 "Norme in materia ambientale";

**Visto** il D.M. Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 "Regolamento recante modifiche al D.M. 5 febbraio 1998 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22»;

**Visto** il D.lgs. 25 luglio 2005, n°151 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e le prescrizioni tipo in esso contenute;

**Vista** la Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 avente per oggetto : "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

**Richiamato** in particolare l'art 16 della citata Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 che individua le modalità di approvazione ed autorizzazione da parte delle Province delle piattaforme

per la raccolta differenziata di RSU;

**Richiamato** il Regolamento Regionale n°4 del 24.03.2006 emanato in attuazione della citata Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 e relativo alla disciplina degli smaltimenti delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, ai sensi dell'art 39 comma 3 del Dlvo 11 maggio 1999 n°152 ;

**Ricordato** che con deliberazione 21/3/95 n. 30059/2898/93 del Consiglio Provinciale è stato adottato e con deliberazione 15/11/95 n. VI 0102 del Consiglio Regionale è stato approvato il piano per l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili della Provincia di Milano;

**Vista** la L.R 5 gennaio 2000 n°1 e la L.R. 3 aprile 2001 n°6 ;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale 22 febbraio 1996, n.9417 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio delle piattaforme destinate alla raccolta differenziata dei rifiuti;

**Visto**, in particolare, il Decreto del Direttore Generale della Tutela Ambientale della Regione Lombardia n.3773 del 14/07/98, avente per oggetto "Determinazioni in merito alle funzioni autorizzatorie di competenza provinciale per la realizzazione e l'esercizio di piattaforme comunali che ricevono oli minerali usati e batterie esauste", che trasferisce alle Province, all'interno della funzione prevista dal V comma dell' art.25 della L.R. 21/93, la competenza autorizzatoria, prima spettante alla Regione, per lo stoccaggio di batterie esauste da autotrazione e oli minerali usati provenienti dalle Operazioni di manutenzione delle autovetture effettuate dai privati, attuato presso le piattaforme gestite dai comuni, singoli o associati;

**Ritenuto** che le suddette tipologie di rifiuto, batterie esauste da autotrazione ed oli minerali usati possono rientrare nel circuito di raccolta differenziata dei rifiuti urbani attivata dai Comuni, singoli o associati;

**Vista :**

- l'Autorizzazione Dirigenziale n°113 R.G. n°6404 del 24.09.2002 avente in oggetto: "Adeguamento e rinnovo della autorizzazione relativa alla realizzazione e gestione della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani - bacino Albairate Cassinetta di Lugagnano - sita in Comune di Albairate, Loc. Strada per Cassinetta, e contestuale autorizzazione al conferimento e stoccaggio, presso la stessa, di oli minerali e accumulatori al Piombo. Titolare Comune di Albairate - L.R. 21/93."

- la Disposizione Dirigenziale n°77 R.G. n°7648 del 22.07.2004 avente in oggetto: "Presenza d'atto di modifica non sostanziale alla Autorizzazione Dirigenziale n°113 R.G. n°6404 del 24.09.2002 relativa alla piattaforma per la raccolta differenziata dei R.S.U. sita in Comune di Albairate, strada per Cassinetta. Titolare Comune di Albairate - L.R.26/2003."

**Premesso** che il Comune di Albairate ha presentato in data 30.11.2006 presso la Provincia di Milano istanza per l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n°26/2003, alla gestione dell'impianto in oggetto, e che la documentazione risulta completata in data 04.07.2007 ;

**Preso atto** che come risulta dalla documentazione inviata dal Comune di Albairate, non sono intervenute modifiche rispetto al progetto approvato con Autorizzazione n°113 R.G.n°6404 del 24.09.2002 (modificata con Disposizione Dirigenziale n°77 R.G. n°7648 del 22.07.2004);

**Ritenuto** che nella fattispecie in esame la valutazione tecnica del progetto possa essere attribuita agli Uffici Provinciali della Direzione Centrale Risorse Ambientali Settore Rifiuti e Bonifiche, il cui personale è all'uopo qualificato analogamente a quanto convenuto in data 7/11/95 dalla Giunta Provinciale, su rapporto degli Uffici in data 9/10/95, atti 30111/2424/80, per quanto riguarda l'autorizzazione degli impianti di discarica di rifiuti inerti ;

**Preso atto** della nota del Ministero dell'Ambiente n°prot 9783/VIA/A.O.13.1 del 03.08.2000 nella quale viene puntualizzato che né la tipologia dell'intervento né l'operazione effettuata rientrano in quelle previste dall'All.A lettera i) del Dlgs n°22/97, per le quali è previsto l'assoggettamento alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, che non si rendono necessarie quindi né in fase di prima realizzazione né nelle successive eventuali fasi di ampliamento e modifica ;

**Vista** la nota della Regione Lombardia, prot n°T1.2000 018206 del 03.04.2000, in merito alla ammissibilità del progetto di piattaforma entro una distanza di 200 m dalle abitazioni ad uso residenziale più vicine ;

**Richiamate :**

- l'autorizzazione ai sensi della L. 29.06.39 n°1497, con atti prot. n°7799 del 26.02.1997, rilasciata dal Settore Urbanistica e Territorio Servizio Beni Ambientali della Regione Lombardia;
- la nota prot n°43735/26/96 del 24.03.1997 del Parco Agricolo Sud Milano avente per oggetto "Determinazioni in merito alla richiesta di parere relativa la progetto per un centro di raccolta differenziata di R.S.U. in Comune di Albairate";

**Visto** il rapporto 254432/667/96 della Direzione Centrale Risorse Ambientali, Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Milano, con il quale si esprime *parere tecnico favorevole*, unito a formare parte integrante del presente provvedimento quale "allegato A" che detta le prescrizioni di carattere tecnico a cui il titolare dovrà attenersi ;

**Preso atto** di quanto dichiarato nel Certificato di Destinazione Urbanistica del 28.11.2006 e nella nota redatta in medesima data, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, allegate alla istanza pervenuta in data 30.11.2006 prot n° 249555, in merito a destinazione d'uso dell'area e vincoli presenti ;

**Rilevato** che dalla documentazione pervenuta risulta :

- 1) che la piattaforma è localizzata in Comune di Albairate al foglio n°7 - mappali 52, 53, 54, 55, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157 ;

per una superficie complessiva di mq. 7.500 circa ;

- 2) che secondo le certificazioni agli atti:
- a) non sussiste vincolo idrogeologico;
  - b) non sussiste vincolo di parco ;
  - c) non sussiste vincolo cimiteriale;
  - d) non sussiste vincolo urbanistico;
  - e) non sussiste vincolo igienico sanitario;
  - f) non ci sono pozzi di acqua potabile nel raggio di 200 metri dalla piattaforma.
  - g) non sussiste vincolo ambientale ;

**Preso atto** che la carica di Direttore Tecnico è stata affidata al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, come da nota sottoscritta in data 28.11.2006, allegata alla istanza pervenuta in data 30.11.2006 prot n° 249555 ;

**Ritenuto** di determinare l'importo pari ad € 600,00 per oneri istruttori relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla DGR n°VII/8882 del 24.04.2002 così come recepita dalla DGP n°013194/2002 del 23.10.2002, importo che dovrà essere versato sul c.c.p. n°52889201 intestato alla Provincia di Milano ;

#### **Richiamate :**

- la Deliberazione della Regione Lombardia n°VI/45274 del 24.09.1999 avente per oggetto : “ Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero rifiuti, ai sensi del Dlgs n°22/97 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca delle DD.G.R. n°51932/85, 54407/85, 24447/87, 23701/92, 42335/99”, come integrata dalle DD.G.R. n°48055/2000, 5964/01” ;

- la Deliberazione della Regione Lombardia n°VII/19461 del 19.11.2004 avente per oggetto : “ Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero rifiuti, ai sensi del Dlgs n°22/97 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle DD.G.R. n°45274/99, 48055/2000, 5964/2001” ;

**Ritenuto**, ai sensi n° della VII/19461 del 19.11.2004 e successive integrazioni, di determinare l'ammontare totale della fidejussione che il Comune deve prestare a favore della Provincia, in € 29755,43 così suddivisi:

messa in riserva di 702,5 m <sup>3</sup> di rifiuti urbani non pericolosi;	€ 124075,55 al 10%*	€ 12407,56
messa in riserva di 91,10 m <sup>3</sup> di rifiuti urbani pericolosi;	€ 32181,08 al 10%*	€ 3218,11
deposito preliminare 60 m <sup>3</sup> rifiuti urbani non pericolosi;		€ 10597,20
deposito preliminare di 1,6 m <sup>3</sup> di rifiuti urbani pericolosi;		€ 3532,56

Per un totale di		€ 29755,43
------------------	--	---------------

\* Si ricorda che l'applicazione della tariffa al 10% relativamente alla messa in riserva dei rifiuti è subordinata al loro avvio a recupero entro 6 mesi dall'accettazione presso l'impianto;

**Fatto salvo** tutto quanto già deliberato nella succitata Autorizzazione Dirigenziale n°113 R.G.n°6404 del 24.09.2002 (modificata con Disposizione Dirigenziale n°77 R.G. n°7648 del 22.07.2004), purché non in contrasto con la presente ;

**Visto** l'art. 107 del D.lvo n°267 del 18 agosto 2000 ;

**Visti** gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia di Milano in materia di "Attribuzione dei Dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza" ;

**Visti** gli artt. 26 e 27 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ;



## A U T O R I Z Z A

- 1) la gestione della piattaforma, per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani conformemente al progetto trasmesso dal Comune di Albairate, alle condizioni indicate in premessa ed alle disposizioni di cui all'allegato tecnico del 04.07.2007 unito a formare parte integrante del presente provvedimento quale "allegato A", esclusivamente per le parti destinate al conferimento separato delle frazioni suscettibili di riuso e delle tipologie di rifiuto urbano per le quali le vigenti normative impongono la raccolta differenziata, nonché l'eventuale stoccaggio di materiali inerti residui, oli minerali esausti, accumulatori al piombo esausti, filtri olio e gasolio;

## D I S P O N E

- 2) che il termine della validità della autorizzazione sia, conformemente a quanto indicato nella L.R. n°26/2003 e nell'art.208 del Dlgs 152/2006 limitato alla data del 01.07.2017 ;
- 3) che conformemente a quanto indicato nella L.R.26/2003 e dal Dlvo 152/2006, 180 giorni prima della data di scadenza della autorizzazione, il Comune provveda a presentare istanza di rinnovo ;
- 4) che il conferimento sia limitato ai materiali suscettibili di riuso come individuati al punto 1);
- 5) che le frazioni di R.U.P, potranno essere conferite unicamente da utenti residenti nel Comune stesso ma non da attività produttive presenti sul territorio, non potendo tali frazioni essere assimilate a rifiuti urbani ;

- 6) che vengano rispettate le prescrizioni di cui al rapporto tecnico 254432/667/96 MCH del 04.07.2007 richiamato in premessa;
- 7) di localizzare la piattaforma autorizzata con il presente provvedimento nell'ambito territoriale indicato dal Comune di Albairate ;
- 8) di rinviare pertanto a specifico provvedimento, previa attivazione delle procedure di legge ed in funzione delle necessità programmatiche provinciali, l'approvazione e l'autorizzazione di eventuali ulteriori strutture tecnologiche aggregate alla piattaforma ma destinate al trattamento delle richiamate frazioni riutilizzabili e non della componente secca del rifiuto urbano con l'esclusione della cernita, ed al compostaggio della frazione verde;
- 9) di imporre al Comune di Albairate, titolare, qualora ricorra allo strumento dell'affidamento in concessione di costruzione e di gestione, di trasmettere alla Direzione Centrale Risorse Ambientali Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Milano copia della convenzione e del provvedimento deliberativo di riferimento;
- 10) di imporre al Comune di Albairate di comunicare tempestivamente le variazioni eventuali in merito al bacino di conferimento della piattaforma in oggetto, inviando nel caso, la documentazione relativa gli accordi sottoscritti raggiunti con ulteriori enti ;
- 11) di determinare l'importo pari ad € 600,00 per oneri istruttori relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla DGR n°VII/8882 del 24.04.2002 così come recepita dalla DGP n°013194/2002 del 23.10.2002, importo che dovrà essere versato sul c.c.p. n°52889201 intestato alla Provincia di Milano ;
- 12) di determinare l'ammontare della garanzia fidejussoria che deve essere prestata in conformità alle disposizioni definite con D.G.R.n°45274 del 24.09.1999 e D.G.R. n°19461 del 19.11.2004 e successive modifiche ed integrazioni, in € 29755,43;
- 13) di dare atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 12, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla DGR n°45274/99, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto con DGR n°45274/99, come integrata alla DGR n°48055/2000, e D.G.R. n°19461 del 19.11.2004 ;
- 14) di fare salvo tutto quanto già deliberato nella succitata Autorizzazione Dirigenziale n°113 R.G.n°6404 del 24.09.2002 (modificata con Disposizione Dirigenziale n°77 R.G. n°7648 del 22.07.2004), purché non in contrasto con la presente ;
- 15) di riservarsi ulteriori prescrizioni nel corso dell'espletamento delle attività di controllo e vigilanza, in particolare sulla rispondenza delle opere realizzate al progetto approvato e sulla gestione della piattaforma di cui al presente provvedimento ;
- 16) di far salvi i provvedimenti di competenza di altri enti ed organismi;



- 17) di riservarsi l'assunzione di eventuali ulteriori determinazioni, in riferimento a disposizioni normative più restrittive che dovessero intervenire nello specifico settore;
- 18) di disporre la notifica del presente atto ai soggetti interessati;
- 19) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla suddetta data di notifica.

Milano, 05/07/2007



**Il Direttore Centrale Risorse Ambientali  
Settore Rifiuti e Bonifiche**

**Dottssa Cristina Melchiorri**  
*[Signature]*



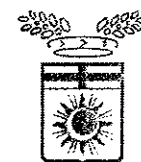
ALBAIRATE - ALLEGATO A.d.r.

Il presente atto è stato inserito nell'apposito registro.  
Da trasmettere in copia a Archivio per esposizione all'albo

Il Direttore

*[Signature]*

Responsabile del Procedimento : Dottssa Cristina Melchiorri  
Pratica trattata da : P.I. Marco Chiesa tel 7740.3991  
fax 7740.3536 email [m.chiesa@provincia.milano.it](mailto:m.chiesa@provincia.milano.it)



Data 04 luglio 2007

Protocollo 254432/667/96

Pagina 1

## ALLEGATO A

**OGGETTO:** Autorizzazione alla gestione della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sita in Comune di Albairate, strada per Cassinetta . Titolare il Comune di Albairate - L.R. n°26/2003.

### 1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

- 1.1 L'impianto interessa un'area di superficie totale pari a circa 7.500 m<sup>2</sup> di cui circa 200 mq coperti ;
- 1.2 L'insediamento interessa il territorio del Comune di Albairate sul quale ricade al foglio n°7- mappali 52, 53, 54, 55, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157 ;
- 1.3 La destinazione urbanistica dell'area dell'impianto risulta essere : Zona Omogenea B - destinazione funzionale - CR - Centro raccolta Rifiuti ;
- 1.4 All'interno dell'insediamento vengono effettuate le seguenti operazioni:  
- messa in riserva [R13] e deposito preliminare [D15] di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi;
- 1.5 Il Comune di Albairate ha presentato in data 30.11.2006 presso la Provincia di Milano istanza per l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n°26/2003, alla gestione dell'impianto in oggetto, e che la documentazione risulta completata in data 04.07.2007;

1.6 L' impianto risulta suddiviso nelle seguenti aree funzionali:

Area	Tipologia	Modalità di stoccaggio
1 - Messa in riserva R13 di rifiuti urbani non pericolosi	1.1 Rifiuti in entrata / uscita (sfalci del verde)	Deposito su platea 300 mc max
	1.2 Rifiuti in entrata / uscita (materiale ferroso)	1 cassone 30 mc
	1.3 Rifiuti in entrata / uscita (inerti)	1 cassone 30 mc
	1.4 Rifiuti in entrata / uscita (carta / cartone)	1 cassone 30 mc
	1.5 Rifiuti in entrata / uscita (legno e cassette in legno)	1 cassone 40 mc + deposito su platea 150 mc max
	1.6 Rifiuti in entrata / uscita (vetro)	1 cassone 30 mc
	1.7 Rifiuti in entrata / uscita (ingombranti)	2 cassoni 30 mc cad





Area	Tipologia	Modalità di stoccaggio
	1.8 Rifiuti in entrata / uscita (plastica e cassette plastica)	big bags 20 mc max + deposito su platea 10 mc max
	1.9 Rifiuti in entrata / uscita (indumenti smessi)	1 contenitore 2 mc
	1.10 Rifiuti in entrata / uscita (oli e grassi vegetali e animali)	1 contenitore 500 l
2 - Deposito preliminare D15 di rifiuti urbani non pericolosi	2.1 Rifiuti in entrata / uscita (fraz secca pulizia territorio)	1 cassone 30 mc
	2.2 Rifiuti in entrata / uscita (risulta pulizia suolo pubblico)	1 cassone 30 mc
3 - Messa in riserva R13 di rifiuti urbani pericolosi	3.1 Rifiuti in entrata / uscita (frigoriferi/frigocongelatori)	1 cassone 30 mc
	3.2 Rifiuti in entrata / uscita (elettrodomestici in disuso)	1 cassone 30 mc
	3.3 Rifiuti in entrata / uscita (prodotti e contenitori T/F)	2 contenitori 200 l cad
	3.4 Rifiuti in entrata / uscita (televisori e monitor)	1 cassone 30 mc
	3.5 Rifiuti in entrata / uscita (toner esausti)	1 contenitore 200 l
	3.6 Rifiuti in entrata / uscita (oli minerali)	1 contenitore 500 l
4 - Deposito preliminare D15 di rifiuti urbani pericolosi	4.1 Rifiuti in entrata / uscita (medicinali scaduti)	2 contenitori 150 l cad
	4.2 Rifiuti in entrata / uscita (batterie e pile)	2 contenitori 150 l cad
	4.3 Rifiuti in entrata / uscita (accumulatori al Pb)	1 contenitore 1 mc

1.7 I quantitativi massimi per l'effettuazione delle operazioni di messa in riserva [R13] e di deposito preliminare [D15] di rifiuti sono i seguenti:

- messa in riserva di 702,5 m<sup>3</sup> di rifiuti urbani non pericolosi;
- messa in riserva di 91,1 m<sup>3</sup> di rifiuti urbani pericolosi;
- deposito preliminare 60 m<sup>3</sup> di rifiuti urbani non pericolosi;
- deposito preliminare di 1,6 m<sup>3</sup> di rifiuti urbani pericolosi;

1.8 I tipi di rifiuti urbani sottoposti alle varie operazioni e suddivisi per aree sono i seguenti:

CER	Descrizione	R13	D15
150107 - 200102	vetro	X	
200140	metallo (ferro, etc.)	X	
200101 - 150101	carta/cartone	X	
200134 - 200133*	batterie e pile		X
200123*	frigoriferi / frigocongelatori	X	
150102 - 200139	Plastica e cassette in plastica	X	
200307	rifiuti ingombranti	X	
170904	materiali inerti	X	



CER	Descrizione	R13	D15
200138 - 200307 - 170201 - 150103	Legno e cassette in legno	X	
200125	oli e grassi vegetali ed animali	X	
130208*	oli minerali	X	
160601*	accumulatori al piombo esausti	X	X
200132 - 200131*	farmaci scaduti		X
200201 - 200138	sfalci del verde	X	
200110	indumenti smessi	X	
200303	risulta pulizia suolo pubblico		X
200135* - 200136	televisori e monitor	X	
080317* - 080318	cartucce esauste di toner	X	
200128 - 200127*	prodotti e contenitori T/F	X	
200135* - 200136 - 160214	Elettrodomestici in disuso	X	
200301	Frazione secca da pulizia territorio		X

In seguito all'esame della documentazione pervenuta, riassunta nella scheda tecnica allegata, *si esprime parere tecnico favorevole*, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni :

## **2 - PRESCRIZIONI**

- 2.1 le operazioni di messa in riserva e/o deposito preliminare devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. della Tutela Ambientale della Regione Lombardia del 7 gennaio 1998, n. 36;
- 2.2 nei siti, come indicati nella planimetria di cui agli atti, le frazioni dovranno essere stoccate evitando la commistione dei rifiuti mantenendo la separazione per tipologie omogenee
- 2.3 le eventuali operazioni di lavaggio degli automezzi devono essere effettuate in apposita sezione attrezzata;
- 2.4 lo stoccaggio degli oli minerali dovrà avvenire in una cisterna di capacità massima pari a 500 l, dotata di proprio bacino di contenimento di volume utile equivalente ;
- 2.5 le frazioni di R.U.P, gli accumulatori al Pb ed oli minerali dovranno essere stoccati per tipologie omogenee in idonei contenitori chiudibili posti sotto tettoia dotata di superficie impermeabilizzata ;
- 2.6 elettrodomestici, frigoriferi, televisori e le altre frazioni R.A.E.E. dovranno essere stoccate per tipologie omogenee, ponendole sotto tettoia e/o in contenitori chiudibili e su superficie impermeabilizzata, nel rispetto delle prescrizioni tipo contenute nel D.lgs. 25 luglio 2005, n°151 ;
- 2.7 presso le aree di deposito di R.U.P. e R.A.E.E. dovrà essere prevista la localizzazione di estintori adeguati per l'intervento in caso di incendio ;
- 2.8 dovrà essere predisposta opportuna segnaletica e cartellonistica all'interno della piattaforma al fine di consentire una facile individuazione di cassoni/contenitori e percorsi per i conferimenti delle singole frazioni da parte degli utenti ;
- 2.9 le frazioni conferite dovranno essere avviate tempestivamente agli impianti di destino, in particolare RUP, RAEE, plastica, legno e sfalci del verde al fine di evitare accumuli di rifiuti all'esterno dei rispettivi contenitori ed aree di raccolta o in quantitativi superiori a quanto indicato in elenco ;
- 2.10 qualora l'impianto e/o l'attività rientrino tra quelli indicati dal d.m.i. 16/02/82 e successive modifiche ed integrazioni, la messa in esercizio dell'impianto è subordinata





- all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;
- 2.11 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 26/03 e loro successive modifiche ed integrazioni ;
  - 2.12 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia ed al Comune territorialmente competenti per territorio;
  - 2.13 le aree a verde inserite all'interno dell'area complessiva dell'impianto, od esterne alla stessa ma ricomprese nella recinzione, dovranno essere mantenute sgombre di materiali e frazioni ;
  - 2.14 la messa in sicurezza di eventuali frazioni rinvenute sul territorio dovrà avvenire all'interno dei cassoni individuati per la frazione specifica, o in alternativa all'interno della tettoia, qualora sospetti RUP in attesa delle analisi per l'avvio agli impianti di smaltimento ;
  - 2.15 dovrà essere posta una cura particolare nella gestione dei conferimenti e scarichi dei mezzi, in modo da limitare l'impatto sul tessuto urbano e viabilistico in prossimità dell'impianto ;
  - 2.16 gli sfalci del verde ed il legno dovranno essere tempestivamente avviati agli impianti di destino al fine di evitare l'avvio dei processi di maturazione in loco ;
  - 2.17 l'uso delle attrezzature presenti per la compattazione e la movimentazione delle frazioni da parte dell'azienda gestore dovrà avvenire preferibilmente nei periodi interdetti ai conferimenti da parte degli utenti ;

### 3 - PIANI

#### 3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della Provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. All'A.R.P.A. è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi.

#### 3.2 Piano di emergenza.

Prima della messa in esercizio dell'impianto, il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

## RELATA DI NOTIFICA

richiesta del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche - Direzione Centrale Risorse  
ambientali della Provincia di Milano, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio Provinciale  
n° 22646/206/82 del 09/02/1983, il sottoscritto IL NOTIFICATORE

(PATRIZIA VITALONI)

Messo Notificatore ho provveduto a notificare copia della  
retroestesa attestazione dirigenziale a:

- Al Comune di Albairate – 20080 ALBAIRATE MI.

A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE MI - CORDUSIO
16 LUG. 2007
II NOTIFICATORE <i>Patrizia Vitaloni</i>